

Il Contratto di Fiume Almone ad oggi (dicembre 2020)

Il bacino dell'Almone, nonostante la grande importanza culturale del "fiume sacro" legato a miti della Roma antica e alla storia agro romano, non può dirsi un territorio in cui intorno al fiume ruotano aspetti economici rilevanti, viceversa è stato il fiume a subire le conseguenze della cattiva gestione del territorio, ne è stato pianificato per decenni l'utilizzo come collettore fognario a cielo aperto; il fatto che l'intero fosso finisca in un depuratore non ha bisogno di commento ulteriore. L'impegno trentennale dell'Associazione di Volontariato Comitato per il Parco della Caffarella, sulla valorizzazione della valle della Caffarella e del "suo" fiume Almone all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica sono la ragione per cui oggi il CdFA rappresenta lo strumento con il quale il territorio può tornare ad essere identificato con il proprio fiume. Il ripristino della buona qualità delle acque e dell'ambiente fluviale avrà un prezzo che potrà essere ampiamente ripagato dall'importanza come infrastruttura verde attrattore di attività di tipo ricreativo, turistico, sportivo e culturale, modello per la valorizzazione di altri fossi e bacini secondari in ambito urbano.

Da quanto premesso è chiaro come sino ad oggi la promozione del CdFA si sia rivolta quasi esclusivamente verso i soggetti istituzionali competenti rispetto alle diverse criticità del corso d'acqua, prima fra tutte il riconoscimento stesso dell'esistenza di un fiume. L'Almone incomincia ora, con l'avvio del percorso verso il CdF, ad essere percepito come tale da tutti i cittadini e le istituzioni; più il progetto del CdF diverrà credibile più numerosi saranno i soggetti privati e le associazioni che aderiranno sentendosi coinvolti in esso. Ecco le tappe principali del percorso intrapreso.

Il 21 ottobre 2016 il Comitato promotore formato da Parco Regionale dell'Appia Antica, Parco Regionale dei Castelli Romani, Associazione di Volontariato Comitato per il Parco della Caffarella sottoscrive il Manifesto di Intenti "Verso il Contratto di Fiume dell'Almone"

Il 21 aprile 2017 viene organizzato il primo incontro fra i soggetti istituzionali portatori di interesse, aperto ed annunciato al pubblico, in cui viene presentato il manifesto, spiegato il contratto di fiume e chieste le adesioni. Viene verbalizzato il Parco Regionale dell'Appia Antica nel ruolo di segreteria tecnica del processo. Dall'invio del verbale dell'incontro inizia il lungo e difficile lavoro per concretizzare le promesse di adesione.

Il 22 febbraio 2018 la Regione Lazio dichiara attivato il CdFA ai sensi della D.G.R. n. 154/2017.

L'8 maggio 2018, alla sala conferenze della Cartiera Latina, sede del Parco Regionale dell'Appia Antica, il Comitato Promotore organizza la prima assemblea di fiume pubblica, con la partecipazione di molte associazioni che collaborano con i due enti parco.

Nel **dicembre 2018** una estesa partnership tra cui molti aderenti al CdFA partecipa alla stesura del progetto europeo nell'ambito del programma *Urban Innovative Actions* denominato *URBANS (Urban Resilience Based on Almone's Natural System)*, ideato e redatto dal Parco Regionale dei Castelli Romani.

Il 24 febbraio 2019 il Comitato Promotore è in audizione in Commissione Regionale Ambiente sull'Almone, a seguito della audizione il 18 marzo 2019 è approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale la Mozione n. 123 sul CdF Almone.

Il 12 aprile 2019 a Rocca di Papa presso Villa del Cardinale il Parco Regionale dei Castelli Romani presenta il convegno "La risorsa Acqua" con ampia sezione dedicata al CdFA.

Il 7 agosto 2019 con verbale del tavolo dei soggetti aderenti al Manifesto di Intenti viene costituito il Comitato di Coordinamento (C.C.) costituito da un rappresentante per ogni soggetto aderente. Il C.C. sostituisce il Comitato Promotore quale organismo collegiale del CdFA; avrà funzioni di cabina di regia dove saranno

esaminate le proposte tavoli tecnici specifici coordinati dal Parco Regionale dell'Appia Antica, e condivise le strategie che caratterizzeranno i documenti ufficiali e l'intero iter verso la ratifica del Piano di Azione con il quale il CdF diverrà realtà.

Il 26 febbraio 2020 la Regione Lazio concede un contributo di 20.000 euro per il progetto del Parco Regionale dell'Appia Antica, tra i vincitori del bando della Regione Lazio a sostegno del processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume.

Attualmente il Parco Regionale dell'Appia Antica, come previsto dal progetto finanziato, condiviso nel Comitato di Coordinamento, sta portando avanti il lavoro di redazione del dossier di analisi conoscitiva sul fiume ed il suo bacino, documento che rappresenta un passo fondamentale del processo verso il contratto di fiume.

Un Riepilogo aggiornato delle adesioni al Manifesto di Intenti “Verso il Contratto di Fiume per l'Almone” è riportato a seguire:

- Ass. di Volontariato Comitato per il Parco della Caffarella – soggetto promotore - 21/10/2016
- Parco Regionale dell'Appia Antica – soggetto promotore - 21/10/2016
- Parco Regionale dei Castelli Romani – soggetto promotore - 21/10/2016
- Acea Ato 2 Spa - con nota del presidente del 19/05/2017
- Roma Capitale – Municipio VII – con Memoria di Giunta n.22 del 16/06/2017
- Comune di Marino – con DGC n.145 del 04/09/2017
- Comune di Rocca di Papa – con DGC n.108 del 16/11/2017
- Roma Capitale - con DGC n.11 del 22/01/2018
- Comune di Grottaferrata - con DGC n.11 del 22/01/2018
- Roma Capitale – Municipio VIII - con DGM n.2 del 14/11/2018
- Associazione Ciampino Bene Comune – con delibera dell'assemblea generale del 28/5/2019
- Comune di Ciampino – con DGC n.56 del 14/11/2019